

Società Italiana delle Storiche

Corso di formazione
online

10 febbraio - 27 marzo
2023 ore 16.00-18.00

STORIA E CULTURE DELLA SESSUALITÀ



PROGRAMMA

Lezioni e Laboratori
ore 16.00- 18.00

venerdì 10 febbraio

*Dove nascono
le discriminazioni di genere?*

EVA CANTARELLA

venerdì 17 febbraio

*Travestimenti e ambiguità
di genere
tra Ottocento e Novecento*

LAURA SCHETTINI

venerdì 24 febbraio
*Sessualità, colonialismo
e modificazioni dei genitali
femminili*

BARBARA SORGONI

venerdì 3 marzo

*Il dilemma sesso/genere.
La rottura dei femminismi anni
Ottanta e i dibattiti contemporanei*

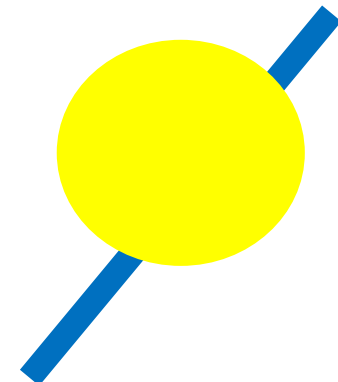
ENRICA ASQUER

Laboratori

lunedì 13 marzo, lunedì 20 marzo,
lunedì 27 marzo
ore 16.00-18.00

ANNA DI GIUSTO

LEONARDO MARCHETTI



IL TEMA

Il corso affronta con taglio interdisciplinare e privilegiando il lungo periodo una tematica che è di forte attualità nella discussione pubblica. I temi della sessualità e del corpo, la divisione dei ruoli sessuali, le ambiguità, i confini e gli attraversamenti dell'identità di genere, la sessualità femminile "altra" prodotta dallo sguardo coloniale saranno affrontati in una prospettiva storica, giuridica, antropologica, fino ai nodi teorici del femminismo degli ultimi decenni e alla controversa relazione tra il genere e il sesso biologico nel dibattito contemporaneo.

ABSTRACT DELLE LEZIONI

EVA CANTARELLA, *Dove nascono le discriminazioni di genere?*

Accanto agli infiniti debiti che l'Occidente deve alla Grecia è inevitabile ricordare che esiste un aspetto della loro cultura che sarebbe stato molto meglio non ereditare. Le discriminazioni di cui le esponenti del genere femminile sono state vittime nei millenni discendono infatti dalla teoria, formulata e codificata dai greci, secondo la quale la divisione dei ruoli sessuali sarebbe stata la conseguenza di una differenza "naturale" che comportava una codificazione della condizione femminile che ci sono voluti oltre due millenni per

superare, e che hanno tuttora conseguenze nella nostra cultura e la nostra vita.

LAURA SCHETTINI, *Travestimenti e ambiguità di genere tra Ottocento e Novecento*

La lezione intende mettere a fuoco l'emergere delle ambiguità di genere come tema di interesse pubblico nell'Italia contemporanea. In quali circostanze l'attraversamento dei confini di genere è diventato un allarme sociale a fine Ottocento? In che modi, con quali parole e pratiche sociali sapere medico-scientifico e opinione pubblica si sono mobilitati intorno ai corpi "ambigui"? Chi sono gli uomini e le donne che "passavano il genere", quali le loro motivazioni, ambienti sociali, desideri? Cosa ci dice questa storia delle ansie e delle paure di un'epoca rispetto alla sessualità e all'ordine sociale basato sul genere?

BARBARA SORGONI, *Sessualità, colonialismo e modificazioni genitali femminili*

La lezione esaminerà come nell'incontro coloniale lo sguardo dei bianchi abbia prodotto due topoi intorno alla sessualità femminile "altra", in un certo senso opposti tra

loro: l'ossessione per l'ipertrofia dei genitali e il disprezzo morale verso le pratiche di "infibulazione". In secondo luogo, porterà la riflessione sulle diverse forme di sessualità culturalmente costruite, offrendo attraverso alcuni esempi etnografici una restituzione del significato sociale di quell'insieme molto differenziato di pratiche di trasformazione del corpo (o antropopoesi) racchiusa nella sigla MGF

ENRICA ASQUER, *Interrogare il dilemma sesso/genere. La rottura dei femminismi anni Ottanta e i dibattiti contemporanei*

Il dibattito innescato in Italia dalla proposta di legge "Modifiche agli articoli 604-bis e 604-ter del codice penale, in materia di violenza o discriminazione per motivi di orientamento sessuale o identità di genere", presentata alla Camera dei Deputati il 2 maggio 2018 e approdata al Senato il 5 novembre 2020, ha di recente costituito un momento cruciale della riflessione pubblica sull'identità di genere e la sua controversa relazione con il sesso biologico. L'intervento analizzerà alcuni elementi di fondo di questo dibattito, evidenziando anche le linee di tensione che attraversano i femminismi contemporanei, a partire dalle rotture epistemologiche degli anni Ottanta e Novanta.

DOCENTI

EVA CANTARELLA già professore ordinario di Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Greco nell'Università di Milano, ha insegnato in Università italiane e straniere (New York University, Università del Texas, di Atene, di Granada, Barcellona e Santiago de Compostela). Autrice feconda, tradotta in molte lingue, ha scritto fra l'altro: *I comandamenti. Non commettere adulterio*, con Paolo Ricca, Il Mulino 2010; *L'amore è un dio*, Feltrinelli 2010; *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico*, Feltrinelli 2015. Nel 2001 è stata nominata "Grand'Ufficiale della Repubblica" dal presidente Carlo Azeglio Ciampi. Collabora alle pagine culturali del "Corriere della sera" e di altri giornali. Per *Gli amori degli altri. Tra cielo e terra, da Zeus a Cesare*, La Nave di Teseo 2018, e per la sua opera ha ricevuto il premio Hemingway e il premio Benedetto Croce di Pescasseroli.

LAURA SCHETTINI è ricercatrice in Storia contemporanea presso l'Università di Padova, dove insegna Storia delle donne e di genere e Storia contemporanea. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle donne e dell'identità di genere all'Università di Napoli L'Orientale (2005), dove è stata anche assegnista di ricerca e docente del corso Gender History (con Domenico Rizzo). Dal 2012 al 2016 è stata membro del direttivo della Società italiana delle Storiche e dal 2018 è redattrice della rivista di storia delle donne «Genesis». Tra le sue pubblicazioni: *Il gioco delle parti. Travestimenti e paure sociali tra Otto e Novecento*, Le Monnier 2011, premio SISCO 2012; con Simona Feci (a cura di), *La violenza contro le donne nella storia. Contesti, linguaggi, politiche del diritto*, Viella 2017; *Turpi traffici. Prostituzione e migrazioni globali (1890-1940)*, Binklink 2019, premio Gisa Giani 2020-21.

BARBARA SORGONI ha studiato antropologia culturale all'Università di Roma La Sapienza, e nella stessa disciplina ha conseguito un MA presso la University of Sussex (UK) e un PhD all'Istituto Universitario Orientale di Napoli. È stata ricercatrice e docente per oltre dieci anni nell'Università di Bologna. Dal 2014 è docente di Antropologia culturale e di Antropologia delle migrazioni nell'Università di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società. Si è occupata di storia dell'antropologia italiana nel periodo coloniale, di relazioni sociali inter-razziali nelle colonie italiane con particolare attenzione all'Eritrea, e di forme storiche e recenti di razzismo. Tra le sue pubblicazioni: *Parole e corpi. Antropologia, discorso giuridico e politiche sessuali interrazziali nella colonia Eritrea*, Liguori 1998; *Etnografia e colonialismo. L'Eritrea e l'Etiopia di Alberto Pollera*, Bollati Boringhieri 2001.

ENRICA ASQUER è professoressa associata di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Genova, dove insegna Storia sociale e Introduzione alla storia contemporanea. È codirettrice della rivista "Italia contemporanea" e membro della redazione di "Genre & Histoire". Coordina la Scuola Estiva della Sis ed è stata membro del direttivo e della redazione di "Genesis". Per questa rivista ha curato il numero monografico "Culture della sessualità" (2012). I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia della famiglia, dei consumi e della cultura materiale nel Novecento, in un'ottica di genere. Tra le sue pubblicazioni: *La rivoluzione candida. Storia sociale della lavatrice*, Carocci 2007; *Storia intima dei ceti medi. Una capitale e una periferia nell'Italia del Miracolo economico*, Laterza 2011; con Laura Odasso (a cura di), *La construction d'une culture de l'intimité familiale. Le cas de l'Italie contemporaine (XXe-XXIe siècle)*, numero monografico della rivista "Rives Méditerranéennes", 60, 2020.

ANNA DI GIUSTO è docente di Lettere. Di formazione antropologica, si è laureata in Filosofia all'Università di Firenze. Ha conseguito due master in *Multicultural Diversity Management* presso l'Università di Firenze e l'Università di Siena. Recentemente è intervenuta ai convegni Gender and Politics (Verona), AtGender (Milano Bicocca), Associazione Italiana di Public History (Venezia), American Association for Italian Studies (Bologna) e Real Women and Imagined Femininity (Toronto-Dublino). I suoi interessi vertono sui temi della sociologia delle migrazioni e della storia di genere.

LEONARDO MARCHETTI è docente di Storia e Educazione civica nelle scuole medie della Svizzera italiana. Si è laureato in storia del Cristianesimo moderno e contemporaneo e in storia medievale presso l'Università degli Studi di Firenze. La sua tesi magistrale, *Archeologia di un segno. Alle origini del drago 'cristiano': etica, epica, estetica*, ha ottenuto nel 2016 la pubblicazione da parte del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze. Nel 2019 ha conseguito un Master di I livello in Didattica dell'italiano presso l'Università Cattolica di Milano e nel 2022 un Master di I livello in Insegnamento per il livello secondario in Cantone Ticino, ricevendo un premio per la migliore formazione Master dalla città di Locarno.